La semantica

Parte della linguistica che studia il significato delle parole, degli insiemi di parole, delle frasi e dei testi (gr. *sēmaínō* ‘significo’)

Molti modi di intendere il significato

- **Significato lessicale** = significato di parole intere (es: *ragazzo*)
- **Significato grammaticale** = riguarda i morfemi e le categorie grammaticali: in *ragazzo* la desinenza *-o (*masch. sing.)
- **Significato della frase** = dipende dalla combinazione delle parole nella frase e dall'ordine in cui sono disposte.

  Es*: tutti i ragazzi visitano i musei ≠ i ragazzi visitano tutti i musei*

Cos'è il significato?

Per lo strutturalismo

- **Significato**: non è proprietà intrinseca, ma risulta dai rapporti che un elemento linguistico intrattiene con gli altri elementi linguistici con cui si confronta.

  Es: *automobile* si definisce in rapporto ai significati di *veicolo, camion, pullman* ecc.

- **Analisi componenziale**: si scompone il significato delle parole (+, -)

  Es: *bambino* = [+ umano], [– adulto] e [+ maschio]

Denotazione / connotazione

- **Significato denotativo**: significato descrittivo o concettuale; coincide sostanzialmente con il significato riportato nei dizionari

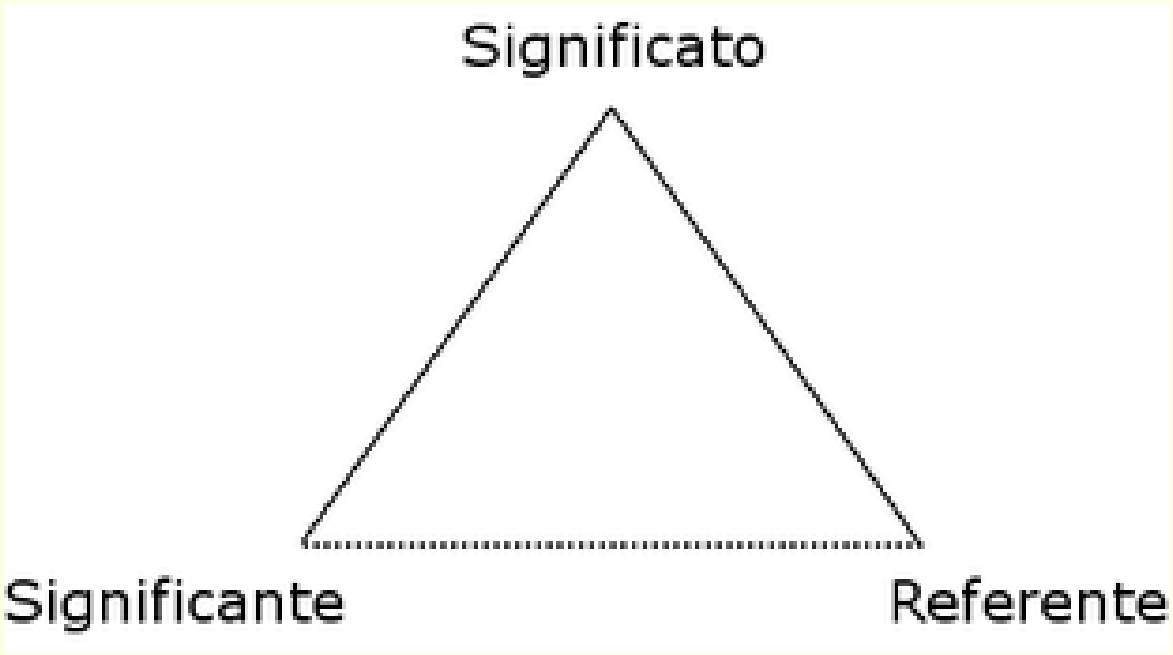
- **Significato connotativo**: valori emotivi e associazioni evocate da una parola

Es: *volpe* = mammifero carnivoro (denotazione); furbizia (connotazione)

Triangolo semiotico

- **Triangolo semiotico** (Ogden - Richards): il rapporto tra **significante** e **referente** (elemento non linguistico) non è diretto, ma mediato dal **significato** (immagine del referente).

Triangolo Ogden-Richards



Semantica moderna

- Il significato si trova nella lingua (Saussure):
  - carattere arbitrario del significato
  - ciascun significato si definisce in rapporto ad altri significati in un sistema

- **Campo associativo** (Bally)

  Es: *insegnamento* è associata a: *insegnare, insegno, ecc.* (base *insegn-*); *avvenimento, avviamento (*suffisso comune *–mento*); *studio, istruzione, scuola, allievo (*analogia dei significati), ecc.

- **Campo semantico** (Trier): ogni parola è una tessera del mosaico, l'insieme delle parole ricopre tutta una zona di significato.

Per analizzare il significato delle parole comprese in un campo semantico:

- **prove di sostituzione**: *è un vestito elegante / raffinato / di gusto / *armonico*
- **Prove di distribuzione**: si vede in quali situazioni può apparire uno stesso vocabolo: *appartamento elegante, donna elegante, ecc.*

L’analisi componenziale

- Si richiama in parte ai campi semantici ; scompone il significato di una parola in elementi minimi detti **tratti semantici** / **sèmi**.
- **sema**: la più piccola unità di significato; i semi non si realizzano indipendentemente, ma all’interno di un significato, il ***semema*** (l’insieme di tratti semantici minimi).
- analisi economica e universale (+, -)
- tratti comuni a più lingue
- Un tratto come [+ umano] non si deve confondere con la parola *umano:* il tratto è un’entità astratta dell’analisi, invece *umano* è un lessema

	tavolo	ragazza	donna	ragazzo	uomo	vacca
animato	-	+	+	+	+	+
umano	-	+	+	+	+	-
maschio	+	-	-	+	+	-
adulto	-	-	+	-	+	+

Protòtipo

- migliore rappresentante di una categoria

- Es: Tra gli uccelli canterini il *pettirosso* rappresenta tale categoria molto meglio dell'*anatra,* del *falco* e dello *struzzo*

Metafora / metonimia

- Figure retoriche che svolgono un ruolo fondamentale nel mutamento del significato

- **Metafora**: sostituzione di un vocabolo con un altro vocabolo, che rispetto al primo presenta una sovrapposizione semantica parziale (si modifica un tratto semantico di selezione)

  Es: *gelare il pubblico* (passaggio da [+ concreto] a [– concreto]).

Metafora

- La metafora fa parte della lingua quotidiana
- La metafora riguarda il nostro modo di ragionare
- Con la metafora concetti astratti o di natura complessa vengono spiegati mediante concetti, semplici, concreti
- Le metafore divenute convenzionali (*la gamba del tavolo)* costituiscono la base per comprendere metafore nuove

Metonimia

Metonimia: relazione di contiguità spaziale, temporale, funzionale,causale

- Contenente al posto del contenuto: *bere un bicchiere*
- Produttore per il prodotto: *ho comprato una Ferrari*
- Premessa per l'azione principale: *ieri sera sono andato al cinema* (ho visto un film al cinema)
- Effetto per la causa: *le sudate carte* (uno studio impegnativo e faticoso); *alloro* (laurea)
- **Sineddoche**: simile alla metonimia. Al posto di A indichiamo B, che è una parte di A: (*il mare è solcato dalle vele*; vela = parte della barca)

Metafora / metonimia

- Differenza fondamentale: la metafora comporta un “trasferimento” da un dominio cognitivo all’altro (dal concreto all’astratto, dal semplice al complesso); con la metonimia, invece, si rimane nello stesso dominio cognitivo

Mutamenti semantici

- I cambiamenti semantici finora considerati (metafora, metonimia, sineddoche) si basano su rapporti tra significati.
- Talvolta a cambiare è la forma esteriore delle parole
- **ellissi**: caduta di un componente di un sintagma (*la città capitale*→ *la capitale*)
- **miglioramento VS peggioramento**: evoluzione semantica delle parole in positivo (lat. *fortuna* = caso, sorte → buona sorte) o in negativo (lat. *captivus* = prigioniero → cattivo < *captivus diaboli*)

Mutamenti semantici

- **mutamento di status**: mutamenti dovuti allo sviluppo della società (lat. *villanus* = contadino → persona rozza e incivile VS nobile: elevato moralmente e di fine intelletto; lat. tardo *caballarius* = scudiero → cavaliere)
- **prestito linguistico**: vocaboli che hanno un significato neutro nella lingua di origine e assumono connotazione negativa nella lingua di arrivo (*vandalo* = appartenente alla popolazione germanica dei Vandali → persona incolta e distruttrice)

Mutamenti semantici

- **eufemismo**: sostituire un vocabolo “negativo” con una perifrasi o con un vocabolo “positivo”: *Diamine* è una sovrapposizione eufemistica d**i** *domine a diavolo;*
- L’eufemismo nasce talvolta dall’**ironia.** Al posto di un vocabolo si usa il suo esatto contrario (*brava donna o buona donna* = prostituta***)***
- **Disfemismo**: opposto di eufemismo. Parole di significato negativo che vengono usate per indicare un referente neutro (*bordello* = confusione)
- **Umanizzazione**: parola precedentemente usata solo in riferimento a un animale, viene poi riferita a parti del corpo umano (*pelle*) VS **deumanizzazione** (*la gamba del tavolo*)

Polisemia

- Un segno linguistico può avere più significati

  Es: *tavola* significa*:* ‘legno segato lungo il fusto dell’albero’, ‘mobile’, ‘mensa’, ‘pittura su tavola’, ‘illustrazione di un libro’, ecc*.*

Cause:

- Una parola (o un’espressione) può acquistare un significato particolare in un determinato ambiente (es: *campagna* = terra ≠ città; *c. militare*, *c. pubblicitaria*, ecc.)
- Il linguaggio figurato conferisce alle parole nuovi significati; *gabbia salariale, scalata in borsa*

- La polisemia permette di migliorare il funzionamento della lingua
- Grazie alla polisemia si realizza un'economia indispensabile per l'efficienza della lingua
- MA fonte di **ambiguità** (se il contesto non è sufficientemente chiaro oppure quando si usano parole generiche come *affare o cosa*)

Omonimia

- **Omonimia**: stesso significante ma significato diverso: *riso* (ridere; cibo); *romanzo* (neolatino; genere letterario)
- La causa principale della omonimia è la **convergenza fonetica** (lat. *insignat* → *insegna (*verbo*);* lat. *insignia* → *insegna* (stemma, cartello)

- In italiano gli **omonimi** sono anche **omofoni** *(*suono uguale) *e* **omografi** (stessa scrittura), cioè presentano gli stessi fonemi e gli stessi grafemi
- In inglese *site* ‘sito’, *sight* ‘vista’ *e (to) cite* ‘citare’ sono parole omofone ma non omografe

Antonimia / sinonimia

- **Antonimia**: contrapposizione antitetica di due termini (*alto / basso, maschio / femmina, grande / piccolo*)
- Un fenomeno particolare è l'**enantiosemia** (gr. *enantíos* 'opposto'): un vocabolo può avere due significati opposti

  Es: *alta montagna* Vs *alto mare* (cioè 'profondo'); *clima fresco* Vs *pane fresco* ('appena sfornato', cioè caldo)
- **Sinonimia**: identità sostanziale di significato tra due o più parole o espressioni (*viso – volto; buio - scuro*)

Iperonimo / iponimo

- Un tipo particolare di sinonimi sono gli iperonimi e gli iponimi.
- **Iperonimo** = nome con significato più generale ;si trova a un livello più alto di un altro nome
- **Iponimo** = nome che si trova al livello sottostante

Es: *fiore* e *rosa* → *fiore* (iperonimo di *rosa*) e *rosa* (iponimo di *fiore*)

Meronimo / olonimo

- Un tipo particolare di relazione semantica è quella che intercorre tra i nomi delle parti di un insieme e l'insieme stesso.
- **meronimi** (gr. *méros* 'parte' *e ónoma* 'nome') = nomi delle parti di un insieme
- **Olonimo** (gr. *hólos* 'tutto') = insieme

Es*: portiera (*meronimo*) automobile (*olonimo*)*

La frase e il suo significato

- Il significato di una frase non risulta solo dal lessico. C'è anche una componente **pragmatica**
- Molte frasi sono dotate di un significato implicito, del tutto diverso da quello che appare in superficie
- Es: *che cosa vai dicendo?; Dove sta scritto?* = 'non è vero'

Frasi idiomatiche

- Il significato convenzionale di tali frasi è estraneo ai significati dei rispettivi componenti

  Es: *menare il can per l'aia, prendere un granchio, cadere dalle nuvole*

- Per interpretare il significato di una frase, oltre alla **struttura logico-semantica** di base, bisogna considerare anche le **informazioni contestuali, referenziali e pragmatiche**